

GHIRLANDARIA

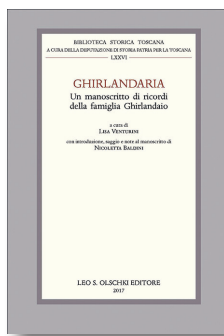
UN MANOSCRITTO DI RICORDI DELLA FAMIGLIA GHIRLANDAIO

A CURA DI LISA VENTURINI

CON INTRODUZIONE, SAGGIO E NOTE AL MANOSCRITTO DI NICOLETTA BALDINI

Ghirlandaria è un manoscritto conservato presso l'Archivio Segreto Vaticano, dove era pervenuto dall'Arciconfraternita del Gonfalone, sodalizio presso il quale giunse nel 1734 con l'estinzione della stirpe dei Bigordi – poi detti del Ghirlandaio – che aveva annoverato i ben noti pittori fiorentini Domenico, David, Benedetto e poi Ridolfo di Domenico.

Scoperto da Lisa Venturini, e da lei parzialmente trascritto, *Ghirlandaria* è una raccolta di memorie familiari compulsate da uno dei figli del medesimo Ridolfo, Alessandro, che percorrono più secoli a partire



dal Trecento tramandando molte importanti novità soprattutto sui pittori e rivestendo un rilievo non marginale nel ritrasserne le vicende umane e lavorative. Alla completa trascrizione del manoscritto è strettamente unita una capillare ricerca d'archivio condotta da Nicoletta Baldini, volta non solo a riscontrare le copiose notizie riportate da

Ghirlandaria, ma anche a fornire ulteriori novità documentarie sugli artisti e, più in generale, sui numerosi esponenti della famiglia che si dedicarono, a partire dal XVI secolo e soprattutto a Roma, all'attività di mercanti e banchieri.

Ghirlandaria is a book of memoirs on the well-known family of Florentine painters active starting in the fifteenth century, handing down important information in order to flesh out the lives and careers of these artists. The transcription of the manuscript was also an opportunity for in-depth archival research aimed at providing new documents on the painters and on other family members who, over the years, worked as merchants and bankers.

LISA VENTURINI (1960-2005) ha fatto parte del piccolo gruppo di giovani studiosi che, sotto la guida di Anna Padoa Rizzo, ha dato vita alla mostra e al catalogo *Maestri e botteghe* (1992). Dedicandosi sempre a questioni inerenti la pittura fiorentina quattrocentesca uno dei suoi ultimi contributi ha riguardato l'arte grafica peruginesca nel catalogo della mostra *Perugino divin pittore* (2004). Nei mesi conclusivi della sua esistenza ha scoperto il manoscritto di ricordi della famiglia Ghirlandaio e ne ha curato parte della trascrizione.

NICOLETTA BALDINI è ricercatrice universitaria. Dalla sua attività scientifica, dedicata soprattutto alla pittura toscana del XV e XVI secolo, sono scaturiti i volumi *Niccolò Soggi* (1997), *Andrea Sansovino. I documenti* (con R. Giulietti, 1999) e *La bottega di Bartolomeo della Gatta. L'arte in terra d'Arezzo fra XV e XVI secolo* (2003). Oltre agli studi su Pietro Perugino e sulla sua bottega, fra i suoi più recenti contributi si ricordano quelli relativi alla collezione di opere d'arte di Giorgio Vasari e il volume sui natali di Michelangelo presso Chiusi della Verna.

Biblioteca Storica Toscana. Serie I, vol. 76

2017, cm 17 × 24, XVIII-474 pp. con 16 tavv. f.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 6498 5]

www.olschki.it/libro/9788822264985

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214